COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.28 del Registro **Data 08/03/2021**	Oggetto: **Art. 208 del D.L.vo 285/92, ripartizione proventi contravvenzionali C. d.S. per l'anno 2021.**

L'anno duemilaventuno il giorno OTTO del mese di MARZO alle ore 13:15
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.
All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Allegra Giovanni**	**Sindaco**	X	
2	**Macaluso Salvatore G**	**V. Sindaco**	X	
3	**Gulizia Maria**	"	X	
4	**Occhipinti Giuseppe**	"	X	
5	**Schilirò Serafina**	"		X

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cataldo La Ferrera**
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.
Vista la proposta di deliberazione n. 12 del 03-03-2021 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
con votazione unanime e palese.

Delibera

1) **Approvare all'unanimità la proposta avente l'oggetto ivi indicato.**
2) **Dichiarare, con separata votazione all'unanimità, la deliberazione immediatamente esecutiv**

COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 12 **del Registro** **Data** 03-03-2021	Oggetto: **Art. 208 del D.L.vo 285/92, ripartizione proventi contravvenzionali C.d.S. per l'anno 2021.**

Su proposta del Capo Area

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.
Li 03-03-2021

Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.
Li_____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Proposta di deliberazione n._12 del 03/03/2021

Oggetto: Art. 208 del D.L.vo 285/92, ripartizione proventi contravvenzionali C.d.S. per l'anno 2021.

Il Capo Area

Premesso che l'art. 208 del D. Lgs. 30/04/1992, nuovo Codice della Strada, prevede che i proventi delle sanzioni amministrative inflitte ai trasgressori delle norme sulla circolazione stradale siano devolute ai Comuni quando le violazioni stesse siano state accertate dai Corpi di polizia municipale;

Considerato che il 4° comma del precitato art. 208, stabilisce che i Comuni devono devolvere il provento delle sanzioni pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada alle finalità previste al secondo e quarto comma del predetto art. 208 provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta Municipale, le quote da destinare alle suindicate finalità;

Visto l'art. 393 (allegato 2) del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di Entrata e di Uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della Strada;

Visto l'art. 53 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, che ha cosi modificato il 4° comma del citato articolo 208 del Codice della Strada, prevedendo che le amministrazioni locali devono destinare almeno il 50% dei proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada per le esigenze descritte nel citato articolo;
Dare atto che con riferimento alle previsioni delle entrate , questo Ente ha fatto riferimento agli orientamenti della giurisprudenza contabile (Cfr, Corte dei Conti. Toscana , delibera n° 104/2010) che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per la violazione del CdS, prevedendo , in ordine al problema del rapporto tra accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'Ente che- principio di prudenza amministrativa – " conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibilità modalità contabili" privilegiando il criterio della " costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti che sia dimensionato in rapporto al grado di realizzo dei proventi medesimi rispetto all'importo annuo accertato operando in tal senso su un dato storico mediato";
Tenuto conto che i precitati orientamenti della giurisprudenza contabile a decorrere dal 01 Gennaio 2015, devono essere adeguate alle nuove regole di contabilità di cui al Dlgs n° 118/2011 modificato ed integrato dal Dlgs. N° 126/2014, ispirati dal principio della "competenza finanziaria potenziale " che , in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate , stabilisce che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito , comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione , per violazioni del CdS, si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale , in quanto la notifica del verbale , come la contestazione immediata , rende l'obbligazione esigibile;
Richiamato in particolare , il punto 3.3 del principio della competenza finanziaria cd. " potenziata che testualmente recita:
"3.3 – Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione , per le quali non è certa la riscossione integrale , quali le sanzioni amministrative al codice della strada , gli oneri di urbanizzazione , i proventi derivanti dalla lotta all'evasione , ecc.. omissis…
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione".
A tal fine è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile , denominata " Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità " il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio della loro natura e dell'adeguamento del fenomeno ultimi cinque esercizi precedenti(la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità

non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata e vincolata;
Preso atto , altresì di quanto disposto dall'art. 142 del Cds e del recente orientamento della giurisprudenza contabile in materia di proventi per violazioni al CdS derivanti dalla violazione del limite di velocità (Cfr. Corte dei Conti Molise , deliberazione n° 96/2014) , secondo cui " esiste una differenziazione tra vincolo di destinazione derivanti dall'art. 208 del CdS, riguardante tutti i provvedimenti sanzionatori stradali e il vincolo di destinazione previsto dall'art. 142 , co. 12 ter , del CdS , relativo ai proventi per sanzioni in materia di limite di velocità .Quest'ultima è norma speciale rispetto alla prima " e che conseguentemente , le entrate derivanti da tale violazione devono essere destinate integralmente alle finalità di cui al precitato articolo;
Richiamata la sentenza n. 426 del 9 ottobre 2000 con la quale la Corte Costituzionale ha legittimato la destinazione a previdenza integrativa per il personale di Polizia Municipale di una parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

Ritenuto che occorre determinare la prevedibilità entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2020, e le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del Codice della strada, oltre che individuare le altre finalità a cui è possibile destinare le rimanenti risorse ai sensi dell'art. 53, comma 20, legge 388 del 23 dicembre 2000;

Considerato che per l'anno 2020 è ipotizzabile un incasso complessivo di €. 1.000,00

Visto il D.L.vo 30 aprile 1992, n.285 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Visto l'O.R.E.L;

PROPONE

1. Di iscrivere nel bilancio per l'esercizio finanziario 2021, nell'apposita voce denominata "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ", la somma di €. 1.000,00

2. Di destinare, per l'anno 2021, i proventi in oggetto pari ad €.1.000,00, in conformità a quanto stabilito dal 4°comma dell'art. 208 del D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285, importi da iscrivere- spese correnti del bilancio 2018, così suddiviso per:

   Finalità previste dall'art. 208 del D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285:

Denominazione		capitolo
a) Acquisto vestiario di servizio al personale	cap. 126520	€ 500,00

3. di destinare, per l'anno 2020, la rimanente somma dei proventi, pari ad € 500,00 , nel modo che segue:
Altre finalità ex art. 53, comma 20, legge 388 del 23 dicembre 2000:

a)	quota spese sanzioni amministrative codice strada: gestione d acquisizione mezzi tecnici circolazione e polizia stradale	€ 250,00
b)	Potenziamento e miglioramento segnaletica stradale cap. 192900	€ 125,00
C)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento segnaletica stradale cap. 126500	€ 125,00
	Totale	€ 500,00
	Totale complessivo €	1.000,00

4. Di inserire le previsioni suddette nello schema di bilancio per l'esercizio 2021
5. Di dare atto che le somme sopra riportate ed individuate, saranno impegnate con apposite determinazioni del Responsabile di P.O.;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, attesa l'urgenza di provvedere in quanto l'esercizio finanziario a cui sono riferiti è in itinere.

Di dare atto che la presente deliberazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente: www.comuneraddusa.gov.it

Approvato e sottoscritto.

F.to Il Sindaco
Prof. Giovanni Allegra

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Cataldo La Ferrera

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____ senza opposizioni e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(Giuseppe Cunsolo)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici [(1)] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Cataldo La Ferrera)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 08/03/2021

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____ , data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale,

F.to Il Segretario Comunale
(Dott. Cataldo La Ferrera)

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune